

VIDEONEWS LAVORO DEL 17 OTTOBRE 2016

Le misure sul lavoro in legge di stabilità

Nel Consiglio dei Ministri del 15 ottobre scorso il Governo ha approvato il disegno di **Legge di stabilità per il 2017** che prevede una manovra complessiva di 27 miliardi di euro, con un deficit che sale al 2,4 sul PIL. In materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale salgono a sette miliardi le risorse in campo a sostegno di pensioni e disoccupati. Altri investimenti per il **rinnovo di alcuni contratti del pubblico impiego** (1,9 miliardi), 500 milioni per misure di lotta alla povertà e 900 milioni per il sostegno alle famiglie.

Più in particolare per quanto riguarda le pensioni vediamo le decisioni definitive:

Quattordicesima: viene introdotta la quattordicesima per chi ha un assegno sotto i mille euro e un aumento per chi la riceveva avendo un'assegno sotto i 750 euro

NO TAX area: Aumenta a 8.150 euro la no tax area per i pensionati **anche di età non superiore a 75 anni.**

Pensione anticipata - L'Anticipo pensionistico (APE) spetta ai lavoratori che abbiano almeno 63 anni e sono a 3 anni e 7 mesi dalla pensione di vecchiaia. L'APE potrà essere di tre tipi:

1. **APE SOCIALE**, cui potranno accedere i lavoratori con almeno 30 anni di contributi se disoccupati, invalidi o parenti 1° grado con disabilità grave oppure per chi avrà raggiunto i 36 anni di contributi facendo dei lavori "pesanti". Queste categorie di lavoratori potranno andare in pensione **fino a tre anni prima senza nessun onere fino a 1.500 euro lordi di pensione** (fino a venerdì si parlava di soglia a 1350 euro)
2. **APE VOLONTARIA** cui potranno accedere invece i **lavoratori che avranno 20 anni di contributi versati**, in questo caso la rata di restituzione del prestito ventennale inciderà in media dal 4,6% al 4,7% sull'assegno di pensione.
3. **APE AZIENDALE** con le stesse caratteristiche di quella volontaria ma le rate di restituzione del prestito saranno parzialmente **a carico dell'azienda.**

Fonte Governo

Azioni dell'impresa ai dipendenti, istituito un Fondo ministeriale

Pubblicato sul sito del Ministero del lavoro il decreto interministeriale 20 giugno 2016 che dà attuazione alle disposizioni della legge di stabilità 2014 (l. 147/13). Il decreto istituisce un Fondo presso il Ministero del Lavoro per agevolare la partecipazione dei lavoratori al capitale e agli utili delle imprese, oltre che per diffondere piani di azionariato specifici per i lavoratori dipendenti. La misura era stata prevista dalla legge di stabilità 2014. Si prevede che possono essere coinvolti soltanto i **lavoratori assunti a tempo indeterminato.**

- La **sottoscrizione dovrà essere volontaria e non potrà superare il limite del 20%** della retribuzione netta annua.
- **Al lavoratore deve essere riconosciuta una somma equivalente al 30% del valore** dell'azione assegnatagli **a titolo gratuito**, mentre per le assegnazioni a titolo oneroso è previsto un importo pari al 30% della differenza tra il valore dell'azione e l'importo di sottoscrizione offerto, importo che in ogni caso non potrà superare i 10 euro ad azione.

L'agevolazione riconosciuta a ciascuna impresa non può andare oltre il 10% dello stanziamento del Fondo, se invece si è in presenza di un gruppo di imprese il limite sale al 20%.

Fonte Ministero del lavoro

INPS: pronti gli F24 precompilati per Artigiani e commercianti

L'INPS, con messaggio del 12-10-2016 n.4097, comunica che per la contribuzione dovuta per l'anno 2016 dagli Artigiani e dagli Esercenti attività commerciali è stata ultimata l'elaborazione dell'imposizione contributiva per tutti i soggetti iscritti alla gestione nel corso dell'anno 2016 e non già interessati da imposizione contributiva.

A seguito della predetta attività sono stati predisposti i modelli "F24" necessari per il versamento della contribuzione dovuta secondo le disposizioni di cui alla circolare 16 2016. I modelli F24 sono disponibili, in versione precompilata, nel Cassetto Previdenziale per Artigiani e Commercianti - Posizione assicurativa - Dati - del modello F24 dove è possibile consultare anche il prospetto di sintesi degli importi dovuti con le relative scadenze e causali di pagamento. L'accesso ai Servizi del Cassetto Previdenziale per Artigiani e Commercianti avviene, come di consueto, tramite PIN del soggetto titolare di posizione contributiva, ovvero di un suo intermediario in possesso di delega in corso di validità.

Fonte INPS

Pensione, istruzioni INPS sulla fidejussione per l'incentivo all'esodo

L'INPS, con mess. 12-10-2016 n.4095 fornisce chiarimenti in merito alla fidejussione bancaria necessaria per accedere alla prestazione di esodo incentivato, previsto dall'articolo 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92/2012. Per accedere all'agevolazione, come è noto, è necessario che il datore di lavoro presenti all'Istituto una fideiussione bancaria a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'Istituto medesimo, aventi ad oggetto il versamento anticipato della provvista per la prestazione e per la contribuzione figurativa correlata. Come esplicitato nella circolare n. 119/2013, sia la prestazione di esodo che la relativa contribuzione correlata, devono essere maggiorate di una parte variabile, pari almeno al 15 % della predetta provvista, in funzione delle successive determinazioni adottate dall'Istituto. Il documento di prassi precisa che: *«sul piano operativo nel corpo della fideiussione dovrà essere indicato espressamente (in cifre e numeri), oltre che l'importo relativo alla "parte fissa", anche l'importo della "parte variabile" e che "la "parte fissa" e la "parte variabile" costituiscono l'Importo Massimo Garantito, ovvero la misura massima dell'esborso della banca, entro la quale, nei limiti delle obbligazioni garantite, opererà la fideiussione presentata.»* L'INPS ricorda inoltre che: *«come riportato nell'articolo 3 dello schema di fideiussione, il decorrere della scadenza finale determina la cessazione automatica di ogni effetto della garanzia, anche in assenza di restituzione dell'originale dell'atto»*. In questo caso quindi, così come nelle ipotesi di svincolo totale della fideiussione o di mancata realizzazione dei presupposti di accesso all'esodo per tutti i lavoratori in relazione ai quali era stata rilasciata la garanzia, le sedi non dovranno procedere alla restituzione della fideiussione.

La sede territoriale INPS può fornire la dichiarazione che la banca non è tenuta a garantire ulteriormente gli obblighi del datore di lavoro esodante nei confronti dell'Inps.

Precedenti istruzioni amministrative sull'esodo incentivato erano state fornite nelle circolari INPS n. 119/2013, n. 63/2014 e n. 90/2014

Fonte INPS

Rinnovato il CCNL dei consorzi di bonifica

Il 28 settembre 2016 tra lo SNEBI e la FLAI-CGIL, la FAI-CISL e la FILBI-UIL è stato rinnovato l'accordo di rinnovo per i dipendenti dei consorzi di bonifica. Tale accordo avrà decorrenza dal 1° gennaio 2015 e avrà scadenza il 31 dicembre 2018. Le principali novità sono:

Periodo di prova: L'operaio di nuova assunzione è soggetto ad un periodo di prova della durata massima di 6 giorni. Qualora prima della scadenza del periodo di prova non sia intervenuta determinazione del Consorzio per il recesso dal rapporto, l'operaio s'intenderà definitivamente assunto. Nel caso di operai riassunti per le medesime mansioni non è previsto il periodo di prova.

Diritto di precedenza: I Consorzi, nelle assunzioni a tempo indeterminato, daranno la precedenza a quei lavoratori con rapporto a tempo determinato e/o stagionali che abbiano lavorato alle dipendenze dello stesso Consorzio con mansioni equivalenti a quella per la quale occorre procedere alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a condizione che manifestino al Consorzio la volontà di

esercitare tale diritto entro sei mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. A tal fine occorrerà che il dipendente abbia prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi, in esecuzione di uno o più contratti, e che l'assunzione avvenga nei 15 mesi successivi alla cessazione del rapporto a termine.

Permessi ordinari: Vengono riconosciute ai dipendenti trentotto ore annue di permessi retribuiti. I permessi di cui al precedente comma non sono cumulabili con le ferie ordinarie annuali. Le domande di godimento dei permessi di cui al presente articolo devono essere inoltrate con il preavviso di almeno 24 ore.

Fonte FISCOETASSE.COM

Privacy e controllo a distanza: ok alle APP ma con specifiche garanzie

Con Provvedimento del 8.9.2016, n. 350, il Garante si è pronunciato in relazione alla richiesta avanzata da due società di lavoro in somministrazione sulla possibilità di chiedere ai propri dipendenti - impiegati presso altre ditte o impegnati in attività "fuori sede" - di installare una **app sui loro smartphone per rilevare direttamente inizio e fine dell'attività lavorativa**, semplificando così l'amministrazione e fornendo anche maggiori garanzie ai lavoratori in caso di infortuni.

I richiedenti avevano anche specificato che chi non intende scaricare la app potrà continuare a entrare e uscire dal posto di lavoro impiegando i sistemi tradizionali in uso. Il Garante ha prescritto alle società di perfezionare il sistema applicando il principio di necessità e anche alla luce dei possibili errori nell'accuratezza dei sistemi di localizzazione., ad evitare un indebito controllo a distanza dei lavoratori. In particolare:

- il sistema potrà conservare - se del caso - il solo dato relativo alla sede di lavoro (oltre a data e orario della "timbratura" virtuale), cancellando il dato relativo alla posizione del lavoratore.
- sullo schermo del telefonino dovrà essere sempre ben visibile un'icona che indichi che la funzione di localizzazione è attiva.
- L'applicazione dovrà poi essere configurata in modo tale da impedire il trattamento, anche accidentale, di altri dati di proprietà del lavoratore (ad esempio, dati relativi al traffico telefonico, agli sms, alla posta elettronica, alla navigazione in Internet ecc.).

Inoltre, prima dell'avvio del nuovo sistema di accertamento delle presenze, **le società dovranno effettuare la notificazione al Garante, indicando i tipi di trattamenti e le operazioni che intendono compiere, e fornire ai dipendenti un'informativa** comprensiva di tutti gli elementi relativi al trattamento dei dati con il nuovo sistema.

Fonte Garante per la privacy

INAIL: da oggi 12 ottobre 2016 in vigore il nuovo SINP

Dal 12 ottobre 2016 entra in vigore il **nuovo regolamento del SINP, Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione**. Tra le novità principali l'obbligo di denunciare anche l'infortunio di un giorno solo. Come noto, in base all'art. 53 del T.U. INAIL, l'obbligo di effettuare la denuncia telematica di infortunio sul lavoro è finora obbligatoria esclusivamente per gli infortuni con prognosi di assenza superiore a tre giorni, oltre a quello dell'evento.

Per gli eventi di infortunio di durata inferiore, l'obbligo di denuncia era stato sospeso e rinviato fino all'entrata in vigore del regolamento del SINP; più precisamente **l'obbligo di denunciare l'infortunio anche di durata inferiore a 3 giorni, scatterà decorsi 6 mesi dall'entrata in vigore del regolamento**.

Pertanto, dal 12 aprile 2017 il **datore di lavoro sarà tenuto a denunciare telematicamente all'INAIL** anche l'infortunio di durata inferiore ai tre giorni, entro le 48 ore dalla ricezione del certificato medico, pena l'erogazione di una sanzione di importo variabile da € 548,00 ad € 1.972,80.

Fonte INAIL

Contribuzione figurativa anche per i LSU in progetti autofinanziati

La circolare INPS n. 188 del 7 ottobre 2016 è intervenuta in materia di contribuzione per i lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili. In particolare il documento informa sulle modalità operative per inviare i dati per il riconoscimento della contribuzione figurativa ai fine del diritto a pensione nel caso di occupazione in progetti autofinanziati dagli enti locali promotori, non convenzionati con INPS e che non rientrano nella copertura dell'apposito Fondo.

Tenendo conto delle direttive ministeriali in materia, la circolare elenca la documentazione utile ai fini dell'accredito della contribuzione figurativa e il dettaglio dei requisiti necessari relativamente al progetto, ai lavoratori, alle eventuali proroghe ed alla prova della corresponsione dell'assegno. In particolare si segnala che i progetti devono essere stati regolarmente approvati dalle Commissioni Regionali per l'Impiego (C.R.I.), anteriormente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2000; gli stessi possono essere stati successivamente prorogati e gli Enti utilizzatori devono aver provveduto direttamente alla corresponsione dell'assegno. Ai fini del riconoscimento della contribuzione figurativa è anche necessario che le relative attività siano state svolte senza soluzione di continuità e senza alcuna interruzione, fatti salvi i asi previsti dalla normativa. L'istituto preannuncia a breve il rilascio dell'applicativo che permetterà, attraverso il sito web istituzionale dell'Istituto, la trasmissione delle istanze di accreditamento da parte degli enti utilizzatori.

Fonte INPS

Permesso di soggiorno per attesa occupazione: chiarimenti

Il Ministero dell'Interno, con Circolare 03 ottobre 2016, n. 40579, ha fornito chiarimenti sul rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione, prevista dall'articolo 22, comma 11, del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286. Il decreto stabiliva che il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno e, comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, **per un periodo non inferiore ad un anno** oppure per tutto il periodo di durata della prestazione di sostegno al reddito percepita dal lavoratore straniero, se superiore.

Nella circolare, con riguardo all'accertamento del requisito del reddito minimo, il ministero ha voluto ora chiarire che ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno **si potrà tenere conto anche del reddito annuo complessivo dei familiari conviventi** con il richiedente.

Fonte ministero dell'Interno

[Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro](#)

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della materia con **approfondimenti** su temi di attualità o di particolare rilevanza, **schede informative** da inviare alla propria clientela, **scadenario contrattuale e previdenziale, giurisprudenza e prassi** di riferimento.



[GUARDA GLI INDICI E SCARICA I NUMERI OMAGGIO!](#)

E' IN SCONTO del 32%

€ 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA!